



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

a.s. 2024/2025

Classe VB SS serale

1.1 MATERIA

METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

1.2 DOCENTE Prof.ssa Fiorella Antonella SCORRANO

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Carmen Gatto, Percorsi di Metodologie operative -Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Bologna 2023, Clitt Editore di Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024 /2025 (n. 33 settimane).

N° ore 39

su n° ore previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello globale della classe è discreto. Sia pur presenti studenti con lacune pregresse sono state affrontate con grande impegno e dedizione, . Gli allievi si sono fatti guidare nelle attività di recupero in itinere e hanno sempre accettato di buon grado la proposta didattica.

L'interesse e la partecipazione sono apprezzabili.

Le numerose e ripetute assenze hanno reso difficile lo svolgimento della programmazione disciplinare, ma non hanno avuto ripercussioni sul profitto. Gli obiettivi comportamentali possono dirsi raggiunti.

Nel complesso, l'andamento della classe è accettabile, in termini di apprendimento e di obiettivi cognitivi.

in termini di conoscenza

Una parte degli allievi raggiunge apprezzabili risultati, ha interiorizzato i contenuti teorici e teorico pratici circa: il potenziale del Profilo Professionale, compresi gli ambiti, le mansioni, le responsabilità, i rischi; la progettazione dell'intervento sociale; le caratteristiche dell'impresa sociale; i Sistemi del Welfare e l'economia sociale; la tipologia e le caratteristiche dei servizi educativi-sociali-sanitari anche in riferimento ai bisogni delle utenze; le figure professionali e i ruoli nella progettazione e nell'attuazione di un intervento alla luce di una adeguata lettura del caso professionale..

in termini di competenze

Gli allievi con un discreto profitto collaborano nella gestione dei progetti e delle attività; organizzano interventi efficaci; possono esercitare il proprio ruolo sul territorio e sulla rete;



partecipano e cooperano nei diversi contesti organizzativi; facilitano la comunicazione tra persone; fanno la presa in carico in ordine al protocollo; possono curare l'allestimento dell'ambiente di vita dell'utente nella salvaguardia della sua sicurezza; gestiscono le informazioni e indirizzano l'utenza; coordinano e possono gestire una struttura; esercitano etica e deontologia; valutano i costrutti di una concreta relazione di aiuto.

In termine di capacità

In modo molto semplice per alcuni discenti e discretamente per altri, sono in grado di: mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione; svolgere in modo puntuale le funzioni; identificare le diverse tipologie di servizi, individuandone le opportunità per l'utente e per il successo della progettazione; valutano e modificano la progettazione raccoglie e seleziona le informazioni indispensabili nella risoluzione del caso professionale; conduce e organizza gli ateliers.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

-PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI ALLA PERSONA: sapere-Saper Fare – Saper Essere; le Utenze; Responsabilità e Compiti; l'Empatia e l'ascolto attivo; spendibilità del Titolo; Ambiti lavorativi; Aree di Intervento; Etica e Deontologia Professionale; Risvolti professionali e curvature; codice Ateco; l'Equipe Multiprofessionale, il Leader, il Cooperative Learning; lo stile comunicativo; la socializzazione; Sicurezza sul posto di lavoro e i fattori di stress della professione.

-PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO SOCIO-SANITARIO: Iter di progettazione; raccolta dei dati, analisi dei dati, individuazione di Limiti e di Risorse; individuazione dei Bisogni dalla scala di Maslow; identificazione del Problema; servizi e interventi attivabili; contratto sociale-

-WELFARE STATE e WELFARE MIX: il soddisfacimento dei bisogni di tutti e di ciascuno; la gerarchia dei bisogni (Piramide di Maslow) e classificazione; frustrazione e identificazione del problema; nascita e sviluppo dei diritti sociali; Legge Istitutiva dei Servizi e degli Interventi integrati nei punti fondamentali e innovativi (Legge Quadro 328/2000); le Leggi comprese dalla L.328/2000; breve excursus sulla storia del welfare; il piano regionale, i soggetti del Terzo Settore for profit e no profit e il ruolo nel welfare; servizi Residenziali e non Residenziali; LEA; la Presa in carico della Persona; Stesura del Piano Assistenziale Individualizzato; i soggetti del Welfare; servizi Sostitutivi e Servizi Integrativi; figure professionali e ambiti (in collaborazione con Cultura Medica)

-SERVIZI E INTERVENTI ALL'INTERA POPOLAZIONE (funzionamento, utenza, bisogni, orari, organizzazione, ente gestore) : Consultorio, Sportello per Minori, Sportello Centro Donna; Segretariato Sociale di Base; Servizio Sociale di Base; Pronto Intervento Sociale, Centro di Pronto Intervento; AD (SAD); ADI; CD; CDI; Avvocato di Strada; Banca del Tempo; Azienda Sanitaria Locale; Infermiere a Domicilio; Pronto Soccorso; Servizio di Accompagnamento e di Trasporto; Ciclofficina; Intervento Reddito Minimo garantito; Intervento Voucher Sociali; Bonus Psicologo; Inter. Di Prevenzione Sanitaria; Interv. di assistenza Abitativa; gruppi per l'autonomia (ex convivenze guidate); Centro di Accoglienza Notturna; Residenze Assistite, Casa-Famiglia;



Comunità Alloggio.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

- SERVIZI E INTERVENTI PER I MINORI: (funzionamento, utenza, bisogni, orari, organizzazione, ente gestore) Asilo Nido (analisi della Legge Istituitiva, organizzazione dei nidi, le routines, gli spazi, gli arredi, le sezioni, gli ateliers, le attività ludico- educative e ludico-ricreative); Interv. Bonus Asilo Nido; Micronido; Nido Condominiale; Nido aziendale; Nido in Famiglia; Baby Parking; Centro di custodia oraria; Ludoteca; Scuola dell'infanzia; Centro di aggregazione giovanile, Centro Giovani, le associazioni di aggregazione; Centro Ricreativo Diurno, Campi Estivi e Colonie; Consultorio Giovani e sportello; ADM; Intervento Assegno Unico; Interv. Assegno di Maternità; Interv. Contributo Affitto; Interv. Di Prevenzione Sanitaria; Casa Famiglia, Gruppo Famiglia; Gruppo Appartamento per Minori, Domicili Autonomi per giovani; Progetto GiovaniSi; Comunità Educativo Assistenziali (ex Istituto); Affidato; Adozione.

- SERVIZI E INTERVENTI PER LA FAMIGLIA (funzionamento, utenza, bisogni, orari, organizzazione, ente gestore); Centro per le Famiglie; Gruppo di sostegno alla genitorialità; Sportello di orientamento ai genitori in fase di separazione; Salute della Toscana per le Famiglie; Dialoghi in famiglia, cicli di incontri con esperti; Scuola per Genitori; CAV; Codice Rosso e Codice Rosa; Casa Protetta e case rifugio; Scuola parentale e scuola domiciliare; Consultorio Familiare; Affidato e Adozione e interventi economici a sostegno (Bonus una Tantum).

- CONDIZIONE ANZIANA e SERVIZI / INTERVENTI (funzionamento, utenza, bisogni, orari, organizzazione, ente gestore):UVG; Sportello Anziani Informa; Linea Telefonica Dedicata; Telesoccorso; PIS; Pronto Sociale; Banca del Tempo; Servizio di Accompagnamento e Trasporto; Università della Terza Età; Orto Sociale; Servizio Sociale di Base; Segretariato Sociale; Ateliers Alzheimer; Caffè Halzheimer; Centro Diurno Anziani Neuro-cognitivi gravi; CD Alzheimer; Giardino Alzheimer; SAD/AD; ADI; ADIMED; Centro di Diagnosi e Cura disturbi Cognitivi; Assistenza Infermieristica Domiciliare; RSA; Casa-Famiglia; Comunità Alloggio; Casa Albergo; Casa di Riposo; Interventi Socialmente Utili (Bandi per progetti Sociali); ROT Terapia Orientamento Reale; Terapia Occupazionale; Aiuto Badante; Assistenza Domiciliare dedicata; AC Anziani non autosufficienti; Strutture residenziali Anziani Non Autosufficienti; Centro ricreativo e di intrattenimento per anziani Autosufficienti; Servizi di Volontariato sociale per anziani autosufficienti; Assegno Sociale; Pensione di Cittadinanza; Indennità di accompagnamento; Assegno di Cura; Pensione di Inabilità Civile; Interventi promozionali per anziani autosufficienti.

- LA PERSONA DISABILE e SERVIZI E INTERVENTI: disabilità, menomazione Handicap -dell'OMS; linguaggio etico Lettera Ministero Pari Opportunità; Legge Quadro 104/92 i principi fondamentali di Integrazione Scolastica/Sociale/Lavorativa; la Rete dei Servizi; Interventi riabilitativi, di cooterapia, economici, reinserimento sociale, supporto psicologico; Assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale; CD; Centro Ambulatoriale Riabilitativo; CDI; Integrazione Scolastica (Docente di Sostegno e Assistente); Integ. Lavorativa; Formazione Professionale; SAD/AD/ADI; Educatore Professionale Domiciliare; Assistenza Economica e agevolazioni; RSA; Comunità alloggio; Gruppo Appartamento; Servizio di Routine per l'autonomia.

- LA SALUTE MENTALE, SERVIZI e INTERVENTI: Legge Basaglia 180/1978; DSM; CSM;



DH; SPDC; CD; Residenza Terapeutica a bassa/media/elevata Intensità.

PERSONE A RISCHIO DI EMARGINAZIONE SOCIALE E DI DEVIANZA:

-Dipendenze (ASL; Dipartimento delle Dipendenze; Comunità di Recupero; Drop-In Center (Centro di prima accoglienza); Unità di Strada; SERD; CD; Servizio Terapeutico Riabilitativo Residenziale; Servizio Comorbilità Psichiatrica; Servizio speciale Madre-Bambino e Coppie; Servizio Pedagogico Riabilitativo.

-Immigrazione: RIFUGIATO POLITICO (Protezione Sussidiaria, Permesso soggiorno di 5 anni, Diritto al lavoro, sanità, inps, studio e formazione)

- ANALISI DEL CASO PROFESSIONALE: struttura, modalità di sviluppo; raccolta dei dati; individuazione dei limiti e delle risorse, dei bisogni e del problema; piramide di Maslow; interventi e servizi del Welfare (I e II QUADRIMESTRE)

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e interattiva, approccio induttivo, analisi del caso professionale; Circle-Time, Problem-solving, Debate / Brainstorming, lavoro individuale, a coppie, di gruppo, role-playing, discussione guidata, insegnamento individuale, compiti di realtà, recupero in itinere.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Classroom, Piattaforma UIBI; dispense; Schemi, Mappe, LIM/Schermo interattivo, Schede operative, slide, fotocopie

1.9 SPAZI)

Aula di Metodologie Operative; Aula Classe.

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

ore

<u>PROFILO PROFESSIONALE</u>	3
<u>PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO</u>	3
<u>WELFARE STATE e WELFARE MIX</u>	3
<u>SERVIZI ALL'INTERA POPOLAZIONE</u>	5
<u>SERVIZI AI MINORI</u>	4
<u>SERVIZI PER LE FAMIGLIE</u>	3



<u>CONDIZIONE ANZIANA</u>	3
<u>LA PERSONA DISABILE</u>	3
<u>SALUTE MENTALE</u>	3
<u>DIPENDENZE E IMMIGRAZIONE</u>	2
<u>RISOLUZIONE DEL CASO PROFESSIONALE</u>	7

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Valutazione schemi, mappe, quaderno operativo, produzione di power-point, creazione locandine, sviluppo Progetti di Intervento, Risoluzione caso Professionale. Verifica orale e degli interventi durante le lezioni, prova pratica, prova scritto-grafica, verifiche strutturate e semi-strutturate.

Fattori che sono stati tenuti presenti nelle valutazioni periodiche: padronanza dei contenuti essenziali, capacità e abilità conseguite, progressi e regressi, adeguatezza dei metodi di lavoro impegno ed autonomia di studio, interesse e partecipazione al dialogo educativo.

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,

FIRMA
